



*Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
FIRENZE*

*Al Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale
FIRENZE*

*e p.c. A tutti i dipendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale
FIRENZE*

Oggetto: COVID-19 – Rispetto normativa CoVid-19 sulla prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro.

La USB P.I. – Giustizia, a seguito di segnalazioni ricevute dal personale della sede, sottolinea le necessità dell'applicazione e del rispetto puntuale della normativa in oggetto.

Ci risulta, infatti, che ancora troppe persone sono presenti nella sede e che non siano state messe in atto tutte le procedure idonee a garantire la messa in sicurezza del personale.

E' necessario che vengano definiti i comportamenti e le misure da adottare in tema di CoVid-19, in coerenza con la normativa in essere, dal DPCM 11 marzo e 22 marzo 2020, al decreto legge 17 marzo 2020, dalla direttiva 2/2020 alla circolare 2/2020 del Ministro della Funzione pubblica.

Il fine è quello di contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e contestualmente garantire la continuità dei servizi e i livelli retributivi dei pubblici dipendenti che li prestano.

In particolare si riferisce che, in ambito di sicurezza e prevenzione dal contagio:

- è necessario rimodulare l'organizzazione del lavoro e degli uffici al fine di ridurre al minimo la presenza del personale negli uffici attraverso l'adozione della modalità di lavoro agile e solo ove non sia possibile con piani di turnazione e rotazione che comunque non vadano ad incidere sugli aspetti retributivi dei dipendenti;
- è essenziale garantire al massimo che gli ambienti di lavoro, laddove si renda necessaria la presenza fisica, siano salubri e sicuri;
- l'erogazione dei servizi al pubblico, ove non sia possibile l'attività da remoto, deve essere effettuata con modalità cadenzate di accesso, il personale deve essere dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale, e in ogni caso devono essere implementate **le azioni organizzative per garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro**;
- è importante contingentare l'accesso agli spazi comuni, alle aree di attesa o ad ogni altro spazio comune con la previsione di una ventilazione e areazione continua, di un tempo

ridotto all'interno di tali spazi, con il mantenimento della distanza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano;

- è necessario assicurare una **pulizia giornaliera** e una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza;
- è necessario **promuovere l'applicazione di tutte le norme anti contagio**, garantire **e monitorare** costantemente la loro attuazione.

Ci risulta, invece, che ad oggi all'interno della Procura non vengano rispettate le norme a garanzia e sicurezza della salute dei lavoratori in presidio in quanto:

- **il personale non è stato fornito di appositi dispositivi di protezione;**
- la pulizia degli ambienti viene effettuata durante l'orario di lavoro costringendo il personale a sostare nelle aree comuni più del tempo necessario;
- nessuna indicazione di contingentamento è segnalata, soprattutto in riferimento agli accessi nelle aree comuni e **agli ascensori** dove non è possibile garantire la distanza di un metro tra le persone e dove il personale e l'utenza accedono in gruppi;
- non è stato aggiornato il documento di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alla normativa CoVid-19;
- non viene fatto nessun monitoraggio e verifica sul rispetto delle normative anti contagio.

Si sottolinea che tutta la normativa ha come unico scopo la tutela della salute pubblica e dei lavoratori.

La limitazione della presenza fisica negli uffici, e il rispetto e l'attuazione di tali restrizioni è un obbligo che ricade in capo al datore di lavoro.

La disapplicazione di tali norme riverbera i suoi effetti negativi su tutta la popolazione, vanificando e depotenziando gli sforzi fino ad ora fatti.

La USB P.I. – Giustizia, alla luce di quanto sopra premesso chiede a codesto Procuratore di procedere senza indugio ad applicare puntualmente la normativa per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da CoVid-19, in particolare fornendo tutto il personale presente delle apposite mascherine, adeguando le segnalazioni presenti e contingentando gli accessi negli spazi comuni, ed effettuando la pulizia degli ambienti in orari diversi da quelli in cui il personale è presente in presidio.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 14 aprile 2020

USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco

